



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 16110

Del 08/11/2019

---

Identificativo Atto n. 1196

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

REPERTORIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - RECEPIMENTO DELL'ACCORDO RELATIVO ALL'INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL REPERTORIO NAZIONALE DELLE FIGURE NAZIONALI DI RIFERIMENTO PER LE QUALIFICHE E I DIPLOMI PROFESSIONALI, DEGLI STANDARD MINIMI FORMATIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE DI BASE E DEI MODELLI DI ATTESTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, APPROVATO IN CONFERENZA STATO- REGIONI IL 1° AGOSTO 2019

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

### IL DIRETTORE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

**VISTO** il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;

**VISTO** il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», con particolare riferimento al Capo III;

**VISTO** l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, che, tra l'altro, ha istituito il Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale comprendente le figure di differente livello articolabili in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 11 novembre 2011, "Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, sancito in sede di Conferenza Stato Regioni il 27 luglio 2011";

**VISTO** il Decreto legislativo 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

**PRESO ATTO** delle recenti evoluzioni normative sul sistema di apprendimento permanente, con particolare riferimento alla definizione del sistema nazionale di certificazione delle competenze e all'istituzione del Quadro nazionale delle Qualificazioni:

- Legge 28 giugno 2012, n. 92, recante: «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita» e in particolare i commi



## Regione Lombardia

---

- da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
  - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
  - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

**PRESO ATTO** altresì dei seguenti provvedimenti inerenti la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Accordo del 10 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, tra Governo,



## Regione Lombardia

---

Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 maggio 2018;

**CONSIDERATA** la necessità di aggiornare il Repertorio delle Figure nazionali di Istruzione e formazione professionale nonché le competenze di base e professionali, in coerenza con quanto previsto dal punto D dell'Allegato 1) all'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, n. 137/CSR, alla luce:

- delle recenti evoluzioni normative nazionali e comunitarie;
- della mutata realtà del mondo del lavoro, che presenta significative innovazioni di processo e di prodotto in molti dei settori di riferimento dell'offerta di istruzione e formazione professionale e riscontra la carenza di determinate figure sul mercato del lavoro;
- dell'opportunità di sviluppare gli apprendimenti nelle modalità dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato ex art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- dell'imprescindibile necessità di collegamento con la nomenclatura dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni;
- del fabbisogno di nuove e più approfondite competenze di base in linea con le raccomandazioni comunitarie;
- dell'esigenza di garantire maggiore flessibilità alla coniugazione dei profili regionali nel rispetto degli standard nazionali;

**PRESO ATTO** del lavoro svolto negli ultimi due anni da un Gruppo tecnico interregionale incaricato dalla IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza Stato - Regioni relativamente alla definizione di un nuovo Repertorio delle Figure nazionali e delle relative competenze professionali e di base condiviso con i Ministeri competenti e il sistema della formazione professionale;

**CONSIDERATO** che il nuovo Repertorio delle figure nazionali dell'offerta di istruzione e formazione professionale, è stato ridefinito ed aggiornato:



## Regione Lombardia

---

- secondo criteri di descrizione in rapporto ai processi e alle aree di lavoro dell'Atlante del lavoro, al fine di garantire lo stretto raccordo con le evoluzioni del mondo del lavoro e la necessaria correlazione con le classificazioni adottate dall'ISTAT, relativamente alle attività economiche (ATECO 2007) e alle professioni (Classificazione delle Professioni 2011);
- con la previsione di una fisionomia sia di Operatore sia di Tecnico, specificamente caratterizzate in rapporto all'ambito di operatività e al grado di autonomia e responsabilità;
- in coerenza con le regole descrittive e compositive delle competenze codificate dal DM 30 giugno 2015 e dal DM 8 gennaio 2018;

**VISTO** l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

**CONSIDERATO** il D.Lgs. n. 281/1997, "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali";

**VALUTATA** l'opportunità di recepire immediatamente in Lombardia, sulla base del fabbisogno del territorio, l'Accordo raggiunto in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019, al fine di rendere possibile la programmazione e realizzazione di percorsi di leFP riferiti alle nuove Figure di Qualifica e Diploma e ai nuovi standard formativi tecnico professionali e culturali di base a partire dall'anno scolastico e formativo 2020-21 sia per l'offerta ordinaria erogata dalle Istituzioni Formative, sia per quella sussidiaria erogata dalle istituzioni scolastiche;

**PRESO ATTO** dei documenti tecnici approvati nell'Accordo in Conferenza del 1° agosto e in particolare: documento metodologico di descrizione degli standard formativi, nuovo quadro delle Figure e i relativi standard formativi minimi tecnico professionali dei percorsi di Qualifica e Diploma professionale, standard formativi culturali di base e format degli Attestati finale e intermedio dei percorsi di leFP (Allegati 1-7), che costituiscono aggiornamento dei precedenti standard minimi nazionali e degli Attestati di cui all'Accordo CSR del 27 luglio 2011;



## Regione Lombardia

---

**VALUTATO** altresì opportuno rimandare a successivi provvedimenti la ridefinizione dei Profili e l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'offerta di leFP;

**RITENUTO** necessario recepire i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- criteri metodologici di descrizione degli standard minimi formativi delle qualifiche e dei diplomi relativi alle figure ricomprese nel Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale;
- figure di riferimento relative alle qualifiche professionali di cui al Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale;
- Figure di riferimento relative ai diplomi professionali di cui al Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale;
- standard minimi formativi delle competenze di base del terzo e quarto anno dell'Istruzione e formazione professionale;
- modello di attestato di qualifica professionale;
- modello di attestato di diploma professionale;
- modello di attestazione intermedia delle competenze;

### **RICHIAMATE:**

- la L.R. n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e in particolare:
  - l'art. 11 c. 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale e quadriennale;
  - l'art. 11 c. 3 che dispone che i percorsi di secondo ciclo garantiscono il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), nonché degli standard formativi nazionali, necessari ai fini del riconoscimento e della spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale e comunitario;
  - l'art. 7, concernente la programmazione dei servizi del sistema educativo regionale di istruzione e formazione;
- la L.R. n. 30/2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- la D.G.R. XI/2213 dell'8 ottobre 2019 "Aggiornamento delle indicazioni per il



## Regione Lombardia

---

completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e proroga termini per la presentazione dei piani delle province e della Citta' Metropolitana di Milano a.s. 2020/2021" che stabilisce la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/21 attraverso l'utilizzo del Repertorio approvato in data 1° agosto 2019 in sede di Conferenza Stato – Regioni;

**VISTA** la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente assetto degli incarichi;

**ATTESTATO** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

### DECRETA

1. di recepire per quanto di competenza, l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 con i relativi Allegati tecnici;
2. di approvare i seguenti Allegati tecnici, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - criteri metodologici di descrizione degli standard minimi formativi delle qualifiche e dei diplomi relativi alle figure ricomprese nel Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale – Allegato 1;
  - figure di riferimento relative alle qualifiche professionali di cui al Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale – Allegato 2;
  - Figure di riferimento relative ai diplomi professionali di cui al Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale – Allegato 3;
  - standard minimi formativi delle competenze di base del terzo e quarto anno dell'Istruzione e formazione professionale – Allegato 4;
  - modello di attestato di qualifica professionale – Allegato 5;
  - modello di attestato di diploma professionale – Allegato 6;



## Regione Lombardia

---

- modello di attestazione intermedia delle competenze – Allegato 7;
3. di stabilire che gli allegati citati al precedente punto 2 costituiscono standard minimo per la progettazione formativa, per i processi di valutazione e di riconoscimento dei crediti, per i processi di certificazione dei titoli in esito ai percorsi di leFP avviati a partire dall'anno scolastico formativo 2020-21 sia per l'offerta ordinaria erogata dalle Istituzioni Formative, sia per quella sussidiaria erogata dalle Istituzioni Scolastiche;
  4. di rimandare a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali, l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'offerta di leFP, e - se ritenuto opportuno e necessario - lo sviluppo degli standard formativi minimi delle competenze tecnico professionali e culturali di base, nonché la declinazione degli elementi minimi dei format degli attestati di Qualifica, di Diploma Professionale e di certificazione intermedia delle competenze di cui agli standard minimi nazionali;
  5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
  6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

IL DIRETTORE

SABRINA SAMMURI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge